

Associazione per un Territorio senza Grandi Predatori

c/o Unione Contadini Ticinesi,
Via Gorelle 7, C. P. 447, 6592 S. Antonino
Tel: 091/851 90 90 – Fax: 091/851 90 98 – E-mail: segretariato@agriticino.ch

Terza coppia di lupi nei Grigioni

Nel canton Grigioni è stata confermata la presenza di una terza coppia di lupi che nelle scorse settimane ha messo al mondo 5 cuccioli. (1)

Un'altra notizia estremamente preoccupante per tutti gli allevatori di bestiame minuto.

Un altro giorno di festa per chi auspica una capillare presenza di lupi in tutta la Svizzera.

E presto si saprà che altre coppie, negli scorsi mesi, hanno partorito altri cuccioli.

Anche in Svizzera, come nelle nazioni confinanti, l'espansione del lupo continua in modo esponenziale. E verosimilmente il numero dei lupi presenti è ben maggiore di quanto le statistiche ufficiali riportano: non si spiegherebbe altrimenti l'informazione dello stesso Ufficio secondo la quale in quel cantone vivono circa due dozzine di lupi ossia la metà di quelli ufficialmente riconosciuti in Svizzera.

E il numero di capi predati aumenta proporzionalmente ogni anno.

In Svizzera dal 2008 al 2018 si è passati da 183 a 513.

In Francia nello stesso periodo da 3000 a 12'515.

C'è forse da meravigliarsi?

Quando già una decina di anni fa alcuni parlamentari chiedevano al Consiglio federale di attivarsi per diminuire il grado di protezione del lupo e cercare di tenere sotto controllo la situazione, quest'ultimo prendeva tempo.

Finalmente da un paio d'anni, su pressione di alcuni parlamentari, sembra che a livello federale qualcosa si stia muovendo: il Consiglio federale ha inoltrato al Consiglio d'Europa la richiesta di diminuire la protezione del lupo da assolutamente protetto a protetto. Una decisione dovrebbe cadere il prossimo mese di novembre. Nel frattempo lo stesso Consiglio federale ha proposto alle Camere federali una modifica della Legge sulla caccia che vada nella stessa direzione.

Ma c'è chi non è d'accordo con questi intenti e minaccia referendum sulle modifiche approvate dalle Camere federali, poiché vuole che il lupo si espanda in ogni angolo della Svizzera "infregandosi" dei problemi e delle sofferenze che questa causa e causerà a tutte le famiglie contadine. E pure delle conseguenze che un crollo dell'allevamento di montagna avrà sul territorio e sulle aspettative di tutta la popolazione, anche di chi vive negli agglomerati urbani.

Armando Donati, presidente ATsenzaGP, sezione Ticino

(1) Comunicato del 17 luglio 2019 dell'Ufficio caccia e pesca del Canton Grigioni